



Laboratori tematici di consultazione
Idee-progetti per la riqualificazione dei Rii

Interventi per il Rio Enzola

4° incontro | 10 luglio 2013



Obiettivi

Il progetto RII si pone l'obiettivo di dimostrare che i concetti chiave della Direttiva Acque 2000/60/CE e della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, in merito alla necessità di diminuire il rischio di inondazioni migliorando contemporaneamente lo stato ecologico dei corsi.

Il Progetto si pone anche l'obiettivo di aumentare la consapevolezza degli Enti deputati alla gestione dei corsi d'acqua, dei Comuni e degli Enti di governo del territorio e dei cittadini in genere in merito alle possibilità che le strategie, le tecniche e gli strumenti sopra descritti possono aprire per la tutela e la riqualificazione ecologica del reticolo idraulico minore e la gestione del problema alluvionale.

Nell'ambito del progetto è previsto un percorso di partecipazione strutturato con vari momenti-eventi e modalità di lavoro, da maggio a settembre 2013:

- > 1 Forum pubblico informativo iniziale
- > 1 Workshop intersettoriale di confronto di scenari e idee sulla riqualificazione dei rii da diverse prospettive
- > 8 laboratori di approfondimento sui singoli rii, itineranti per i 4 Comuni coinvolti.
- > 1 Sito Web con documenti <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/life-rii>
- > 1 Portale "IoPartecipo+" per permettere la partecipazione e confronto on-line (<http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/progetto-life-rii/rii>)

Durante gli incontri dei Laboratori, si applicano le seguenti attività di lavoro:

- sessione plenaria introduttiva con dati e materiali di supporto
- Suddivisione in sottogruppi di approfondimento e confronto
- Visualizzazione in diretta dei singoli interventi dei partecipanti
- Confronto di gruppo
- Presentazione di sintesi in plenaria dei lavori dei singoli gruppi di lavoro.

Temi di confronto

- > Rischio idraulico
- > Qualità acque
- > Qualità ambiente e paesaggio
- > Fruizione

Nelle pagine seguenti sono descritti i risultati del 4° incontro del Laboratorio tematico di Bibbiano (RE) sul Rio Enzola.

Partecipanti

Nome e Cognome	Organizzazione
Loretta Bellelli	Privato cittadino
Aurelio Bertolini	Privato cittadini, frontista
Franco Casamatti	Privato cittadino
Emilio Catellani	Privato cittadino
Alberto Zoboli	Privato cittadino
Verusca Ferrari	Tecnico Comune Bibbiano, sett. manutenzione
Stefano Baroni	Libero professionista (biologo)
Massimo Pataccini	Libero professionista, ingegnere
Gianpaolo De Santi	LIPU Val d'Enza
Fabrizio Frignani	Studio Ambiente
Fabio Simonazzi	CIEA
Carlo Tognazzi	WWF
Maurizio Vergallo	Comitato Acqua Bene Comune
Fulvi Violi	Comune di Bibbiano, Assessore Ambiente
Ivo Zamboni	Comune di Bibbiano, Consigliere
Fausto Zecchetti	Comune di Bibbiano, Tecnico
Marco Monaci	Professionista, collaboratore alla progettazione
Silvio Aldini	Consorzio Bonifica Emilia Centrale
Aronne Ruffini	Consorzio Bonifica Emilia Centrale
Monica Guida	R.E.-R., Responsabile Servizio Difesa Suolo
Alfredo Caggianelli	R.E.-R., Coordinatore Progetto LIFE RII
Patrizia Ercoli	R.E.-R., Difesa Suolo
Franca Ricciardelli	R.E.-R., Difesa Suolo
Ugo Tronconi	R.E.-R. STB RE
Rosaria Pizzonia	Autorità di Bacino Reno

Gruppo di Lavoro 1 - Commenti sugli interventi previsti sui Rio Enzola

Fattore	Punti di Forza	Punti di Debolezza	Proposte di miglioramento
Qualità dell'Acqua	<p>Capacità autodepurativa maggiore, come conseguenza dei nuovi interventi.</p> <p>Previsti piani di monitoraggio delle acque.</p>	<p>Presenza rilevante di inquinanti nei fossi che entrano nell'Enzola.</p>	<p>Abbassare il livello del Rio del Ghiado.</p> <p>Prevedere interventi nella zona Manara sugli inquinanti e sugli afflussi.</p>
Qualità dell'Ambiente e del Paesaggio		<p>Lo scolmatore di piena del rio Enzola a Bibbiano è il fattore di criticità cruciale per la qualità ambientale dell'Enzola</p> <p>Scarichi abusivi nell'Enzola durante le piogge all'altezza della rotonda che taglia il Rio a Bibbiano</p> <p>Problema dell'effettiva resistenza nel tempo degli interventi previsti.</p>	<p>Prevedere una maggiore pulizia e intervento di "discesa" nel campo "Bertolini" per fare defluire acque nel rio</p> <p>Utilizzare piante a veloce radicamento per il consolidamento spondale.</p> <p>Utilizzare il "modello Alto Adige" nella gestione degli scoli dei sentieri (taglia-acqua, ecc.).</p> <p>Manutenzione dei Rii anche oltre gli interventi previsti dal Life Rii (Consorzio + Comuni).</p> <p>Ipotesi cassa di espansione: problema scarico completo e corretto delle acque, da verificare /di fatto il campo Bertolini è già una cassa di espansione.</p>

Fattore	Punti di Forza	Punti di Debolezza	Proposte di miglioramento
Rischio idraulico	Importante obiettivo di ridurre del 10% gli eventi di piena con t.d.r. di 30 anni.	<p>Complessità / difficoltà nell'acquisto di terreni di privati o concessione di indennizzi.</p> <p>Palificate non efficaci in interventi del passato (rio Bianello).</p>	<p>Raccogliere le acque in eccesso a monte da gestire meglio verso valle.</p> <p>Differenza a monte e a valle di Quattro Castella.</p> <p>Necessaria continua manutenzione della vegetazione da parte dei privati.</p> <p>Importanza dell'ancoraggio degli interventi al terreno.</p>
Fruizione			<p>Migliorare il funzionamento dello scolmatore situato presso l'abitato di Bibbiano.</p> <p>Eventuale cassa di espansione come prevenzione dell'abitato, in particolare presso il Montefalcone.</p> <p>Considerare la varianza idraulica complessiva del territorio.</p> <p>Recuperare i manufatti storici e i muretti.</p>